



COLOR WHEEL

Si offre come un varco, una soglia di luce e di colore che conduce lo sguardo oltre la superficie del visibile. La disposizione concentrica delle forme evoca il respiro stesso dell'universo: un moto che dal centro si espande e che, al tempo stesso, richiama ogni frammento verso il cuore pulsante dell'opera.

Il colore, qui, non è soltanto pigmento, ma energia che vibra e dialoga con lo spazio interiore dello spettatore, tanto che ogni gradazione, dal rosso più ardente al blu più profondo, è un'eco di stati emotivi e spirituali, una mappa cromatica che invita a un viaggio meditativo. La lucentezza delle superfici amplifica questo senso di vitalità, quasi che la materia stessa fosse in grado di trattenere la luce e restituirla come canto.

La ripetizione delle forme, simili ma mai identiche, ci ricorda che l'armonia non è data dalla rigidità dell'uguale, ma dalla coesistenza delle differenze, dall'equilibrio sottile tra ordine e variazione. Come un mandala contemporaneo, l'opera diventa rito silenzioso e contemplativo, un invito a perdersi per ritrovarsi, a lasciarsi attraversare dalla spirale cromatica fino a toccare, per un istante, l'idea di un infinito che abita il quotidiano.

In questa danza di forme e colori, l'occhio si fa meditazione, e lo spazio pittorico si trasforma in esperienza spirituale: non più semplice visione, ma epifania di luce.

BLUE

3-4-5 OTTOBRE 2025

